

Una tenda per Gaza nel cuore di Gavardo

Di Fabrizio Galvagni

Sabato 2 e domenica 3 agosto in Piazza De Medici si terrà un sit-in di solidarietà per la popolazione palestinese. Un'iniziativa condivisa da numerose realtà locali per non restare indifferenti alla tragedia di Gaza



Che la situazione a Gaza sia ormai **tragica e umanamente inaccettabile**, lo vedono pure i sassi; anche senza entrare nelle complesse dinamiche della politica e della diplomazia, anche solo osservando quotidianamente la situazione concreta in cui versa la popolazione di Gaza, **chi non se ne rende conto è perché proprio non vuol vedere**.

Per fortuna – e per **civica buona volontà!** – fioriscono anche sul nostro territorio **numerose iniziative di varia natura**, finalizzate a tenere alta l'attenzione e a sensibilizzare la cittadinanza su questa tragedia, perché è **importante che non si smetta di parlarne** e che la solidarietà venga **pubblicamente manifestata**.

Ultima in ordine di tempo, ma non di importanza, sarà la **“Tenda di solidarietà per la Palestina”**, un **sit-in di due giorni – sabato 2 e domenica 3 agosto** – che alcune associazioni gavarde e del territorio terranno a Gavardo in Piazza De Medici.

Solidarietà per tutta la **popolazione palestinese**, in particolare per il **personale sanitario – risorsa fondamentale e decisiva** per la comunità palestinese – **illegalmene detenuto** nelle carceri israeliane. Non si tratterà materialmente di una tenda, ma di un **gazebo**, presso il quale, a partire dalle **8 di sabato** e fino alle 22 e per tutta la **mattinata di domenica**, si terranno varie attività.

L'iniziativa raccoglie l'adesione di Acli Villanuova, Aid For Education, ANPI, ARCI Salò, ASD Pallavolo Villanuova, FNP Cisl, Gas La Formica, Gavardo in movimento, La Rosa e la Spina, La tribù del mondo, Libro Magno, Rio de Oro, SPI CGIL.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con **“Sanitari per Gaza – Palmed”**, l'associazione dei medici palestinesi in Italia (<https://www.palmeditalia.it>) e con il **“Comitato Nour ama e cambia il Mondo”**, i cui volontari, impegnati in Siria, Yemen, Iran, Palestina e da poco anche in Afghanistan, aiutano i bambini che vivono in situazioni di guerra.

Nel corso delle due giornate **alcuni rappresentanti di entrambe le associazioni porteranno la loro personale testimonianza**. Le offerte raccolte nel corso delle due giornate saranno naturalmente destinate alle due associazioni.

Inutile ricordare che **tutti sono invitati** ad essere presenti e a portare la loro solidarietà e magari qualche idea per il futuro: **l'importante è non abbassare lo sguardo**, l'importante è che **si continui a parlarne**.

Ricordava Elie Wiesel, scrittore sopravvissuto all'Olocausto, premio Nobel per la Pace 1986, che ottenne a riconoscimento del suo impegno a favore della convivenza tra i popoli e contro ogni discriminazione: **«Il contrario della pace – non è la guerra, ma è l'indifferenza verso la guerra»**.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 30/07/2025 – AGGIORNATO IL 21/11/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 – SISTEMA [GLACOM®](#)